

Shock Hormuz: Congiuntura del Commercio mondiale

Marzia Moccia
Economista StudiaBo

*Milano, Osservatorio Congiunturale GEI
24 Settembre 2026*

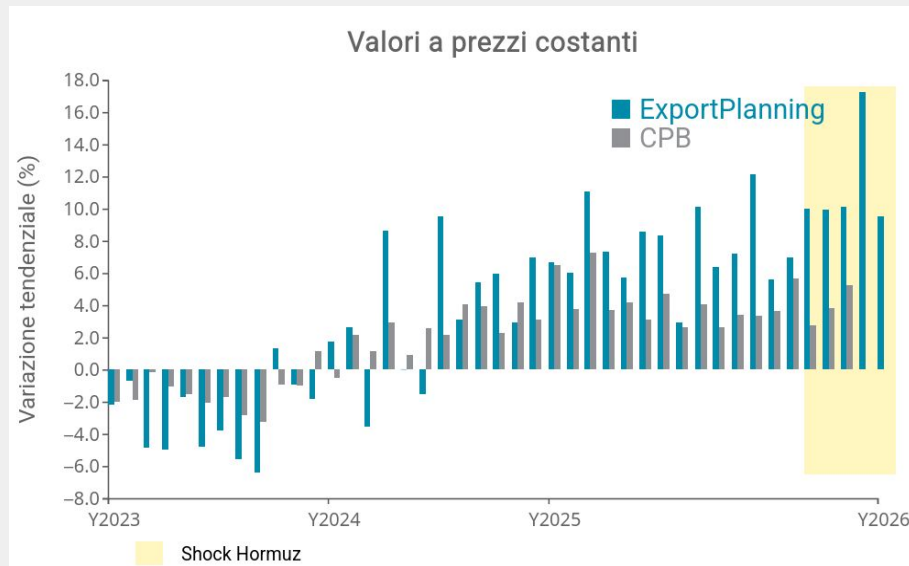
Agenda

- Commercio mondiale: crescita sempre più polarizzata
- Cina vs USA: saldi commerciali a confronto
- Prezzi all'export cinesi: inversione di tendenza?



Non si arresta la crescita del commercio mondiale di beni

Dinamica mensile degli scambi di beni a prezzi costanti: gen.2022 - lug.2026
(dati CPB vs dati ExportPlanning, variazione tendenziale su dati mensili)



Il **commercio mondiale di beni** mantiene un'intonazione positiva: dopo aver segnato una crescita in quantità del 5.3% nel 2025, nel periodo gennaio-luglio registriamo un aumento che stimiamo* dell'ordine del 6% a prezzi costanti e del 12% in dollari correnti.

(*campione congiunturale ExportPlanning)

A fronte della tenuta complessiva si nascondono tuttavia ampie **differenze settoriali**.

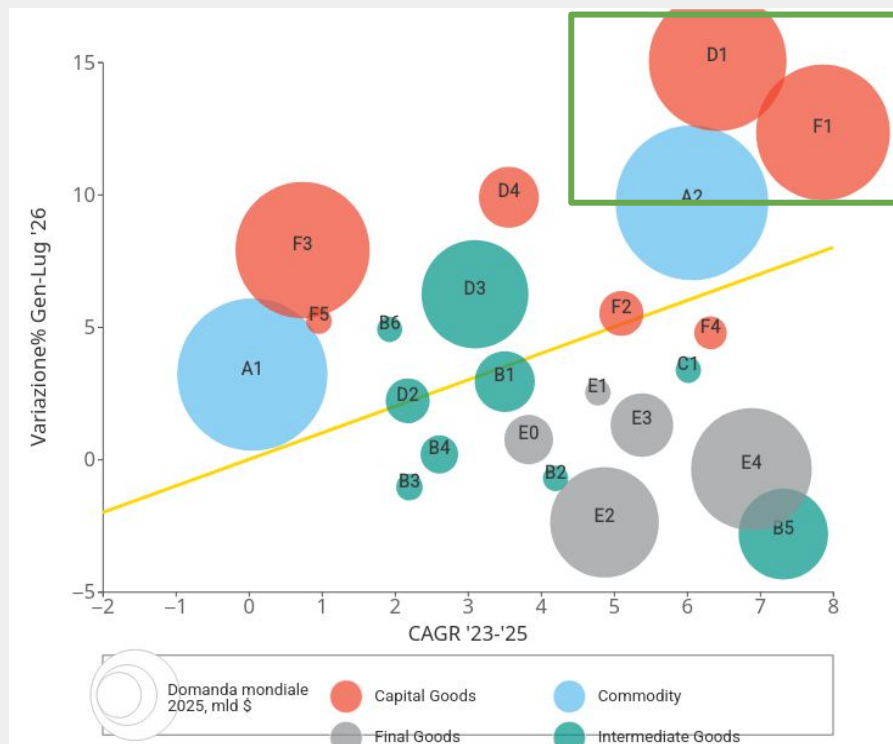
Profilo della crescita appare tuttavia sempre più polarizzato (1)

*Commercio mondiale per famiglie di beni
(prezzi costanti)*

Cluster Settoriali	Quota 2025 su commercio mondiale (%)	CAGR '23-'25	Var.% tend. Gen-Lug '26
B. Investimento	32.0	7.9	25.9
Materie Prime	30.6	3.6	7.7
Intermedi	19.8	4.2	1.0
B. Consumo	17.6	6.5	-3.6



Mappa della domanda mondiale per industria a prezzi costanti

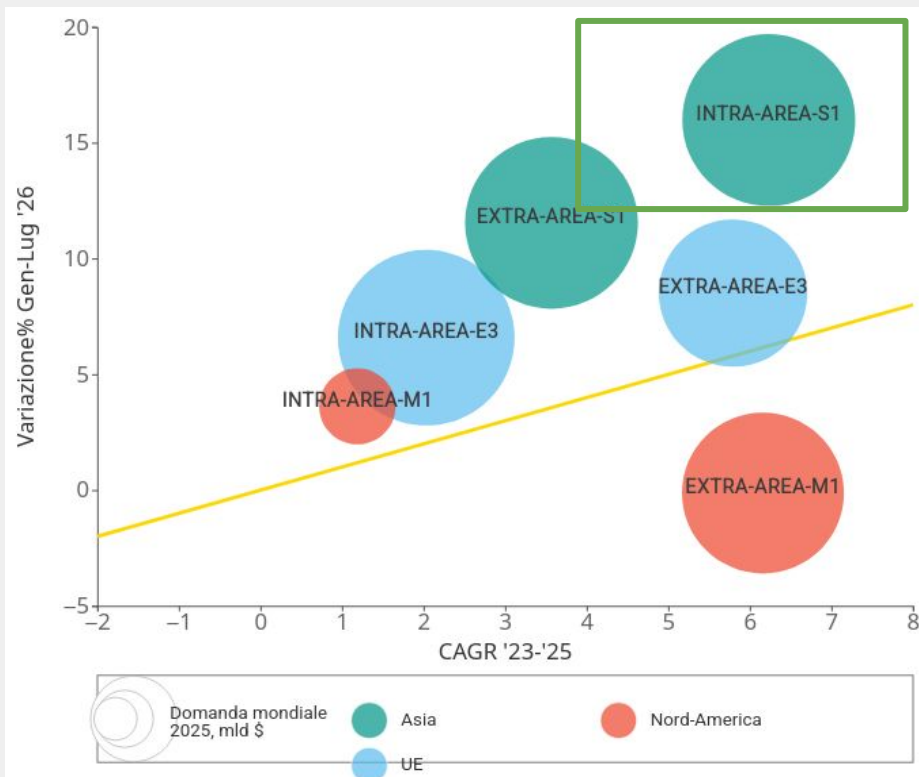


Il contributo alla crescita più significativo deriva dalla componente **Beni di Investimento (in arancione)**.

I contributi alla crescita più significativi derivano da:

- **ICT & componenti elettroniche (F1-D1):** con la crescita di CPU, processori e infrastrutture digitali, sostenuta dall'espansione dell'Intelligenza Artificiale e della domanda di tecnologie avanzate;
- **Elettrotecnica (D4):** con l'elevata domanda di soluzioni per l'elettificazione, di componenti per distribuzione elettrica, motori, generatori e trasformazione dell'energia

Il profilo della crescita appare tuttavia sempre più polarizzato (2)



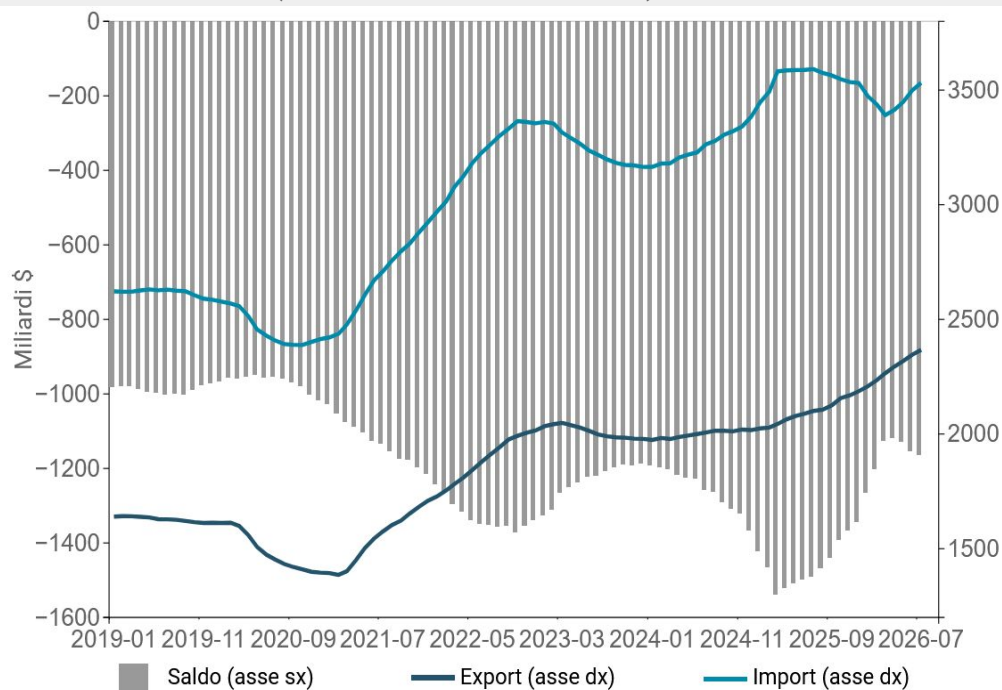
La crescita appare fortemente polarizzata anche sotto il profilo geografico. In particolare, i contributi alla crescita più significativi devono ascriversi alla dinamica degli **Scambi intra-Asia (S1 - verde);**

Gli scambi intra ed extra UE (E3 - azzurro) mostrano una crescita relativamente in linea alla media complessiva;

Performance più debole per **gli scambi Nord-americani (M1 - arancione).**

Dazi e shock Hormuz: bilancia commerciale USA (1)

Bilancia commerciale di beni USA
(miliardi \$, cumulata annua)



Sul fronte **USA** a partire da marzo si registra una progressiva correzione del deficit commerciale di beni.

La riduzione è sostenuta dalla progressiva crescita delle **esportazioni** americane e una dinamica più debole delle importazioni seguita al *front-loading* del primo trimestre 2025.

Gli effetti sono comunque differenziati per **cluster** merceologici.

Dazi e shock Hormuz: bilancia commerciale USA - (2)

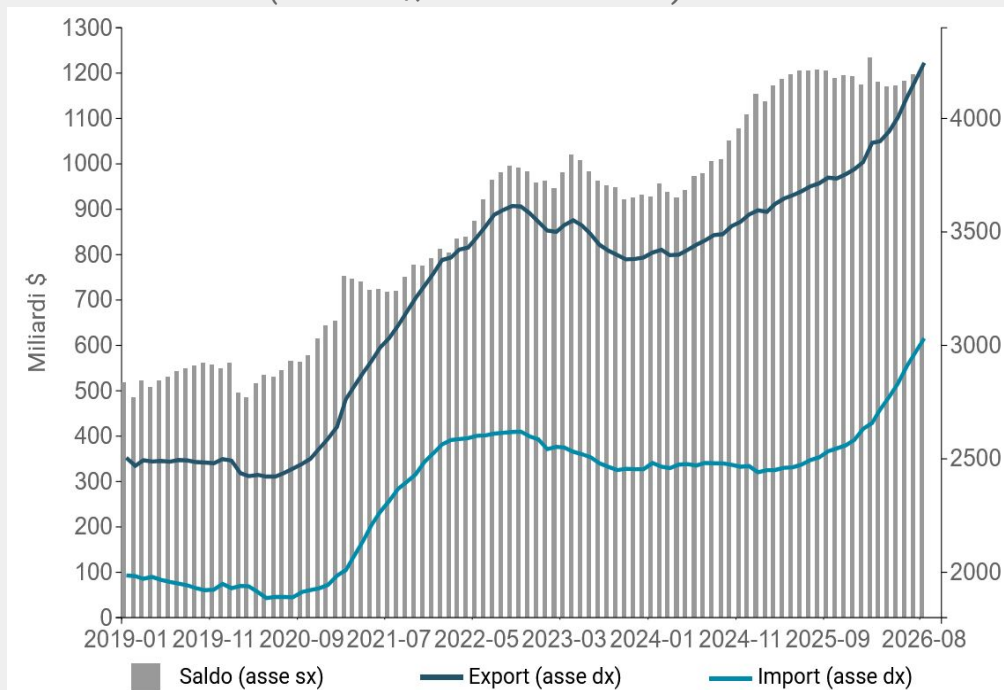
*Bilancia commerciale di beni USA
(miliardi \$, 2024 vs ultimi 12 mesi)*

Comparti	Saldo commerciale 2024	Saldo commerciale ultimi 12 mesi (giu25-giu26)
Materie Prime	129	288
Beni Intermedi	-338	-275
Beni di Consumo	-625	-469
Beni di Investimento	-486	-609
Totale	-1 320	-1 065



Cina: surplus commerciale record e riallocazione

Bilancia commerciale di beni CINA
(miliardi \$, cumulata annua)

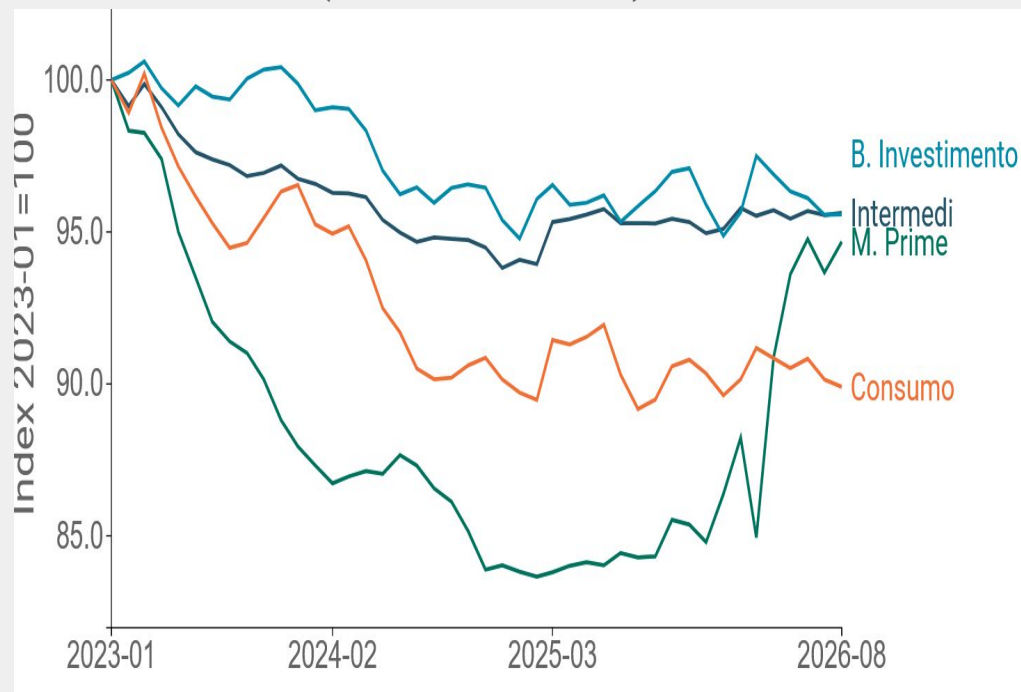


La Cina conferma un modello fortemente **export-led**: **la cumulata annua del surplus commerciale cinese supera i 1200 miliardi \$ ad agosto.**

Dopo una dinamica sostanzialmente stagnante delle **importazioni**, nel 2026 si evidenzia un recupero, a fronte di crescite record delle esportazioni. A seguito dello shock Hormuz, il Paese ha riallocato velocemente parte delle importazioni dai Paesi del Golfo verso **Russia e Brasile.**

Cina: dinamica dei prezzi all'export per famiglie di prodotti

CINA: prezzi all'export per cluster merceologici
(indice, 2023-01=100)



A fronte dello shock Hormuz, nei primi mesi del 2026 si registra una dinamica opposta dei prezzi all'export cinesi di **Materie Prime**.

Per particolari categorie di prodotto, il Paese è inoltre passato dall'essere importatore netto a esportatore netto, confermando il grado di reattività al contesto internazionale.

In sintesi

Si **esacerbano squilibri**.

La crescita della domanda delle diverse industrie che compongono il commercio mondiale di beni è sempre più polarizzata. La **corsa all'AI** è la prima componente di sostegno alla dinamica degli scambi, mentre è più forte il rallentamento di altri segmenti, come intermedi e consumo indotti dall'incertezza del contesto internazionale.

La crescita degli scambi appare **fortemente sostenuta dalle economie asiatiche**.

I dazi di Trump e una maggiore crescita degli energetici sembra produrre i primi effetti sul saldo della bilancia commerciale **USA**, che ha inaugurato una relativa diminuzione. La corsa AI spinge tuttavia nella direzione opposta.

La **Cina** ha mostrato reattività, riallocando i fornitori ma ha mostrato un progressivo aumento dei prezzi all'export, mitigando la sua fase di esportatrice di deflazione.



Grazie dell'attenzione

Contatti

marzia.moccia@studiabo.it

info@exportplanning.com

Chi siamo

StudiaBo è un centro di competenza nell'analisi economica e nei sistemi informativi per l'impresa.

Da 15 anni supportiamo associazioni e imprese fornendo dati, studi e soluzioni su misura per supportare i processi decisionali d'impresa.

ExportPlanning e **PricePedia** sono i Sistemi Informativi sviluppati a partire da dati esterni, che si pongono l'obiettivo di supportare rispettivamente i processi di internazionalizzazione e di approvvigionamento delle imprese.

ExportPlanning è uno dei maggiori sistemi informativi sul commercio estero, con dati di mercato per oltre 150 paesi e oltre 5000 codici doganali, basati su: Dichiarazioni mensili di commercio estero (Export e Import), Segmentazione di mercati e paesi competitori per fasce di prezzo, Dati di Produzione e Domanda e Previsioni fino a 4 anni avanti

PricePedia è il sistema informativo dedicato all'approvvigionamento d'impresa, che consente di monitorare i materiali di acquisto delle imprese (oltre 900 prodotti), utilizzando transazioni doganali effettive, quotazioni delle borse merci internazionali e prezzi dichiarati dai produttori UE e USA. I prezzi sono, inoltre, integrati da dati di contesto macroeconomico e industriale, utili per una lettura strutturata dei fenomeni di prezzo.

